



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO
DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITA'**

Emanato con D.R. n. 759 del 22 agosto 2019



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo	3
Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso	4
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso	5
Art. 8 – Conseguimento del titolo	5
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità	5
Art. 10 – Norme finali e transitorie	6
Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso	7
Tabella 2 – Articolazione del “Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità” per la coorte a.a. 2019/2020	12

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

1. Il Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità LM-78 - Scienze filosofiche (DD.MM. 16 marzo 2007).
2. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Lettere e Filosofia, al cui interno è costituito l’Ambito Didattico di Filosofia, le cui attribuzioni sono definite dall’art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 533 dd. 21 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.
3. L’attività didattica del Corso di laurea magistrale si svolge presso i locali della struttura didattica responsabile. L’indirizzo internet del Corso di laurea è il seguente:
<https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/filosofia-e-linguaggi-della-modernita>
4. L’ordinamento didattico in conformità al quale viene redatto il presente Regolamento è quello approvato nell’anno 2014.
5. Il presente Regolamento viene attivato a decorrere dall’a.a. 2019/2020.
6. Il/la Coordinatore/trice dell’Ambito didattico, il/la docente Referente e l’Organo di gestione del corso sono indicati in University, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Per il Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità non è prevista alcuna programmazione locale degli accessi.
2. Al Corso di Laurea Magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità, possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 2 e 3 del D.M. 270/2004).
3. Hanno accesso al corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità coloro che siano in possesso del titolo idoneo e che abbiano conseguito almeno 48 crediti relativi ai seguenti macrosettori o settori scientifico-disciplinari: M-FIL, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, IUS 20, M-STO/05, MSTO/06 ovvero, in casi adeguatamente motivati dall’Ambito didattico, sentito il/la Direttore/trice di Dipartimento, anche in altri settori scientifico disciplinari. È comunque richiesta, oltre che naturalmente la buona padronanza della lingua italiana, una discreta padronanza di almeno una lingua straniera



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

appartenente all'area dell'Unione Europea (livello B1), eventualmente attestabile con certificazione rilasciata da istituzioni riconosciute dall'Ateneo e dal Dipartimento.

4. La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avrà luogo in ogni caso tramite colloquio. Lo/la studente che non sia in possesso dei requisiti richiesti potrà conseguirli attraverso l'iscrizione ai corsi singoli di livello triennale.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. Sono ammessi trasferimenti da altri corsi di laurea magistrale della struttura didattica responsabile, dell'Ateneo e di altri Atenei e passaggi da Ordinamenti diversi.
2. Le modalità di riconoscimento dei CFU sono definite dalla struttura responsabile tenendo conto del contributo delle attività formative già svolte al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale nel rispetto delle indicazioni previste dall'Ordinamento e dal Regolamento didattico di Ateneo, con riferimento ai commi 8 e 9 dell'art. 3 del D.M. 16 marzo 2007. Ai sensi della normativa vigente l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.
3. Possono inoltre essere riconosciute le competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nel limite massimo di 12 CFU.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
3. Svolgimento delle attività formative e modalità di verifica:
 - a) L'offerta formativa annuale è pubblicata nel Manifesto degli studi, reperibile all'indirizzo internet del Corso di laurea magistrale, il quale viene approvato annualmente entro il 31 maggio e definisce i seguenti elementi: l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate completi delle indicazioni relative all'anno di corso, al codice dell'attività didattica, alle ore erogate e al numero di CFU, al settore scientifico-disciplinare, alla TAF (tipologia attività formativa), al partizionamento, ad eventuali iterazioni e propedeuticità delle attività formative, ai docenti associati alle attività didattiche, al periodo/i di svolgimento, alla lingua, all'indirizzo internet nel quale rilevare il Syllabus, le regole di presentazione del piano degli studi, i tutor, il calendario delle attività formative, degli esami, della prova finale.
 - b) Ai sensi del vigente Regolamento didattico di Ateneo, ogni anno sarà pubblicato il Syllabus in conformità al Manifesto degli studi. Oltre ai contenuti e alle modalità didattiche di ogni insegnamento, il Syllabus dovrà contenere una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione, della bibliografia necessaria per la preparazione all'esame e di eventuali vincoli o restrizioni per la partecipazione all'esame stesso. Le informazioni contenute nel Syllabus saranno valide per tutto l'anno accademico di riferimento.
 - c) Le attività didattiche del Corso di laurea magistrale si svolgono attraverso le seguenti forme didattiche: lezioni frontali, seminari, esercitazioni di traduzione e di analisi di testi e documenti (anche attraverso l'adozione di modalità on-line).
 - d) Ciascun insegnamento consta, di norma, di 30 ore o 60 ore di didattica che consentono, rispettivamente, l'acquisizione di 6 o 12 CFU; si prevedono inoltre l'acquisizione di 18 CFU senza vincoli di settore scientifico-disciplinare scelti liberamente tra gli insegnamenti attivati dai Corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, 6 CFU per "Ulteriori conoscenze linguistiche" e 6 CFU per "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" – art. 10, comma 5, lettera d).
 - e) Le propedeuticità tra gli insegnamenti e le iterazioni delle attività formative possono essere definite nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
 - f) Per ciascuna attività formativa è prevista una verifica finale di profitto (orale o scritta), che può essere preceduta, a discrezione del/la docente, da forme di verifica in itinere. Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento; il/la docente responsabile può essere



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri esperti individuati dalla struttura accademica responsabile quali componenti della Commissione d'esame (art. 20, c. 6 del Regolamento didattico di Ateneo). Nel caso di attività formative articolate in due unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a due docenti, la verifica finale di profitto deve in ogni caso essere unitaria e collegiale. Il calendario delle prove d'esame prevede, di norma, due tipi di prove:

- prove a fine corso, eventualmente integrate da una o più prove in itinere;
 - prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni, collocate nelle sessioni stabilite dal Dipartimento.
- g) Le verifiche di profitto sono, di norma, superate con voto, espresso in trentesimi, uguale o superiore a diciotto. Una valutazione espressa con due soli gradi ("approvato" o "non approvato") è prevista soltanto per la prova relativa alle ulteriori conoscenze linguistiche (tipo F). L'acquisizione delle ulteriori conoscenze linguistiche avviene mediante la frequenza dei corsi di lingua attivati dal Dipartimento o attraverso modalità equivalenti e viene valutata da docenti appartenenti all'Ambito Didattico e a tal fine delegati dall'Ambito medesimo. Informazioni di dettaglio sono disponibili nell'apposita sezione del corso di studio.
- h) Stages, tirocini e le altre attività formative specifiche comportano 25 ore di attività per ogni credito; tale attività è valutata con due gradi (approvato/non approvato) da un/a docente a tal fine delegato dall'Ambito Didattico.
- i) La struttura didattica responsabile assicura una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.
- j) La durata normale del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità è di due anni. Per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU.
- k) Il numero massimo di esami previsti è di 12, oltre alle attività formative 'altre' e alla prova finale. Lo/la studente che abbia ottenuto 120 CFU e adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica prima della scadenza del biennio può comunque conseguire il titolo finale.
- l) Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 25 ore di impegno complessivo (di norma 5 ore in aula e 20 ore di studio personale).

Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi

- a) Gli/le studenti iscritti sono tenuti a presentare ogni anno un piano degli studi secondo le modalità fissate annualmente nel Manifesto degli studi; l'Ambito Didattico può individuare alcune tipologie di carriera che non necessitano di un'approvazione specifica dell'Ambito Didattico stesso. Qualora il piano presentato si discosti dalle indicazioni dell'Ambito Didattico esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/la Coordinatore/trice e comunque deve rispettare la Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione" e garantire la coerenza con le finalità formative del corso.
- b) In casi particolari, debitamente motivati, riferiti a trasferimenti e/o a programmi di titolo congiunto/doppio/multiplo con Università estere o di mobilità internazionale, lo/la studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto, purché nel rispetto dell'ordinamento del Corso di laurea magistrale; la domanda dovrà essere approvata dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico, o da altro/a docente referente, il/la quale può eventualmente raccogliere il parere dell'Assemblea di Ambito didattico.
- c) Tutte le attività offerte in Ateneo, dotate di settore scientifico disciplinare, sono fruibili a libera scelta purché offerte da un Corso di laurea di pari livello.

2. Iscrizioni agli anni di corso

- a) Gli/le studenti che s'iscrivono al Corso di laurea magistrale devono seguire le attività formative inserite nel proprio piano degli studi e acquisire i relativi crediti con le modalità di cui al presente articolo. La progressione nell'iscrizione agli anni di corso avviene in parallelo con il conseguimento progressivo dei CFU collegati alle attività formative inserite, di norma, annualmente nel piano degli studi.
- b) Si possono anticipare esami di anni successivi all'anno di iscrizione qualora il Regolamento o il Manifesto non prevedano propedeuticità tra gli insegnamenti offerti nei vari anni e purché essi siano inseriti nel piano degli studi.



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

- c) Dall'atto dell'iscrizione o della presentazione del piano di studi lo/la studente è tenuto ad un impegno a tempo pieno negli studi. L'iscrizione come studente part-time sarà possibile solo a seguito dell'emanazione di un apposito Regolamento di Ateneo e di Dipartimento.
- d) Per ogni altra disposizione inerente le norme di iscrizione al Corso di laurea magistrale e alla decadenza dal medesimo si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo.

3. Obbligo di frequenza

L'Ambito Didattico definisce annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati ad alcuni degli insegnamenti riportati nella Tabella 1. Un'assidua frequenza è in ogni caso sempre auspicata e vivamente sollecitata per tutti gli insegnamenti.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso

1. Il Dipartimento promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi attraverso le iniziative di mobilità internazionale precisate nella sezione B5 della Scheda Unica Annuale di University alla quale si fa rinvio.
2. L'Ateneo e il Dipartimento provvedono annualmente alla selezione di studenti di dottorato e delle lauree magistrali da destinare alle attività di tutorato generale e di tutorato collegato ad aree disciplinari specifiche nei confronti degli studenti.
3. Altre opportunità formative, incluse le iniziative di didattica innovativa e le "Ulteriori attività formative utili per l'ingresso nel mondo del lavoro", sono descritte nella medesima sezione B5 della Scheda Unica Annuale di University alla quale si fa rinvio.

Art. 8 – Conseguimento del titolo

1. Per conseguire la laurea magistrale si deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale e pari a 18 CFU.
2. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità consiste nella presentazione e nella discussione pubblica di una dissertazione scritta preparata dallo/la studente con la guida di un relatore scelto tra i docenti di cui ha seguito almeno un corso. La dissertazione può essere redatta anche in lingua inglese, tedesca, francese o spagnola. La discussione è rivolta anche a valutare la preparazione generale e la maturità scientifica raggiunta al termine del corso di laurea. Nella dissertazione e nella discussione il candidato deve dimostrare di essere in grado di affrontare in modo specialistico, autonomo e originale un percorso di ricerca connesso all'indirizzo di studio prescelto e in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea. In particolare, il candidato deve dimostrare di essere in possesso degli strumenti fondamentali (capacità di scrittura, padronanza dei mezzi espressivi, conoscenza delle fonti, capacità di utilizzo critico della letteratura secondaria) per organizzare e strutturare i risultati di un lavoro originale.
3. La commissione di laurea è nominata dal/la Direttore/trice secondo le norme del Dipartimento e del Regolamento didattico di Ateneo. Per la dissertazione e per la discussione è prevista l'assegnazione di un massimo di 5 punti; ulteriori 2 punti possono essere assegnati in casi di particolare qualità e originalità. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con facoltà di attribuzione, in caso di assoluta eccellenza, della distinzione della lode.

Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico. Il Gruppo di autovalutazione è costituito dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico (Responsabile AQ), da almeno un altro docente che abbia un carico didattico all'interno del corso di studio e da almeno uno studente iscritto al corso di studio.



Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2019-20 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabelle 1 e 2, richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento.

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso

“Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2019/2020

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
A SCELTA	Gli obiettivi formativi degli esami a scelta libera consistono nell'acquisizione di conoscenze finalizzate ad ampliare l'ambito di competenze dello/la studente o ad approfondire temi specifici.
TIROCINI O ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 10, COMMA 5, LETTERA D)	Gli obiettivi formativi del tirocinio/laboratori filosofici consistono nella capacità di applicare le proprie conoscenze specifiche anche a realtà e contesti non strettamente legati alla didattica tradizionale in aula.
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - LAUREA MAGISTRALE FILOSOFIA – LIVELLO B2	Gli obiettivi formativi consistono nel consolidamento della conoscenza di una lingua straniera appartenente all'area dell'Unione Europea.
PROVA FINALE	Gli obiettivi formativi della prova finale risiedono nell'acquisizione della capacità di affrontare in modo specialistico, autonomo e originale un percorso di ricerca connesso all'indirizzo prescelto e in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea; risiedono altresì nella capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per organizzare e strutturare i risultati di un lavoro originale.
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA	Il corso si propone come suo obiettivo l'acquisizione delle tematizzazioni che connettono filosofia moderna e filosofia del Novecento. Una particolare attenzione viene riservata all'approccio fenomenologico e agli "snodi" teoretici, metafisici e culturali nei quali confluiscono storicamente filosofia e scienze umane.
STORIA DELLA FILOSOFIA E DEL PENSIERO SCIENTIFICO	Sulla base della conoscenza generale del pensiero della modernità, l'insegnamento intende fornire agli studenti la capacità di affrontare, con metodo prevalentemente seminariale, idee e tematiche relative a uno o più autori di età moderna e di considerarne lo sviluppo storico e concettuale. In questo insegnamento gli studenti saranno indirizzati a considerare le singole questioni filosofiche all'interno del contesto della cultura, della scienza e della letteratura delle diverse epoche, con lo scopo di sollecitare un approccio interdisciplinare
ONTOLOGIA - LM	Il corso si propone l'obiettivo di approfondire il corso di ontologia della laurea triennale. Si preciserà la distinzione tra ontologia formale e ontologia materiale, e, approfondendo la prima, si definiranno le basi per una generale teoria dell'identità e per una teoria formale delle parti (mereologia). Lo scopo è dunque mettere in luce una teoria delle relazioni delle parti rispetto al tutto e delle relazioni delle parti tra loro all'interno del tutto. Il corso presuppone una conoscenza generale di nozioni di logica.
FILOSOFIA TEORETICA - LM	Obiettivo generale del corso è fornire una serie di strumenti teorici grazie ai quali riconoscere e problematizzare le distinzioni e gli schemi concettuali di fondo che, nei contesti di vita del passato e del presente, orientano la comprensione del mondo, degli altri e di sé. Il corso si propone altresì di insegnare a riflettere sulle decisioni teoriche che strutturano i saperi e delimitano gli ambiti disciplinari, in particolare quelli ai quali si rivolge il corso di laurea. Attraverso lo studio approfondito di testi classici della filosofia insegna a padroneggiare concetti, dottrine, paradigmi, stili di riflessione e di argomentazione che hanno caratterizzato in prospettiva teoretica lo sviluppo del pensiero occidentale, allo scopo di migliorare la capacità di decifrare e ridescrivere i contesti di esperienza da punti di vista e a livelli di astrazione differenziati.
FILOSOFIA DELLA LOGICA	Il corso si propone di mettere a fuoco alcuni aspetti specifici del rapporto tra filosofia e logica, con particolare riferimento alla tradizione medievale e moderna e a questioni di metafisica, dottrina della conoscenza e del linguaggio.
ELEMENTI DI PENSIERO TEOLOGICO	Il corso intende fornire una conoscenza approfondita di temi e di nodi teorici della teologia cristiana con particolare – anche se non esclusivo – riferimento all'età contemporanea, considerati nella loro interazione con le linee evolutive della filosofia e della civiltà europee. Esso si propone di valorizzare il rapporto che si è venuto a costituire tra il pensiero teologico e quello filosofico



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

	<p>secondo l'assunto "Ohne Philosophie keine Theologie". Permetterà altresì di mettere a tema le "questioni di confine tra filosofia e teologia" come avviene nella migliore tradizione europea in particolare nell'area tedesca.</p> <p>In tal modo il corso intende anche contribuire alla comprensione dei problemi relativi all'incontro tra le diverse culture e religioni.</p>
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE - LM	<p>Obiettivo del corso è quello di seguire un particolare percorso della filosofia teoretica e precisamente quello della filosofia della religione, un percorso che appare assai significativo nella riflessione odierna. A partire da un'analisi delle critiche all'esistenza e allo statuto epistemologico di tale disciplina, se ne mostrerà la rilevanza e il metodo necessario per un oggetto così particolare come il fatto religioso, con il suo peculiare linguaggio e con la sua potenza simbolica. Si evidenzieranno poi gli interrogativi e le risposte che emergono dalla ricerca contemporanea relativa a tali tematiche a partire da testi ritenuti decisivi.</p>
ESTETICA	<p>Il corso si propone la presentazione delle principali tradizioni filosofiche e delle relative scuole di pensiero interpretative dei fenomeni dell'esteticità e della espressione, con particolare riguardo ai problemi dello sviluppo di nuove teorie e concezioni nel contesto delle ricerche di antropologia filosofica, aesthetics in practice, filosofia della performance, teorie della comunità e del design, teoria degli artefatti.</p>
ETICA	<p>Obiettivi del corso sono: a) l'acquisizione di una conoscenza generale dell'etica nel suo sviluppo storico; b) la comprensione dei suoi più significativi paradigmi teorici e lo sviluppo di un lessico adeguato; c) la capacità di leggere e interpretare i testi classici dell'etica attraverso un lavoro di contestualizzazione storica, di individuazione delle strutture teoriche fondamentali e di discussione critica delle loro implicazioni pratiche</p>
FILOSOFIA DELLA SCIENZA - LM	<p>Il corso si propone di fornire solidi strumenti teorico-filosofici per comprendere i processi che portano al sorgere, alla giustificazione e alla messa in discussione della validità delle diverse teorie scientifiche. Il corso ha inoltre il compito di fornire gli elementi essenziali del pensiero dei principali filosofi della scienza del Novecento i quali affrontano in modi nuovi questioni filosofiche classiche, elaborando soluzioni innovative, ottenute perfezionando o modificando proposte ereditate dal passato.</p>
BIOETICA	<p>In linea generale, gli insegnamenti di etica e di filosofia morale si occupano dell'indagine teoreticoconoscitiva tanto dei giudizi normativi quanto di quelli valutativi, studiandone l'impatto sociale, l'influsso sulla concezione dell'uomo, sul modo di intendere e interpretare la storia dell'individuo, dei suoi consimili e del mondo, nonché sulle grandi questioni concernenti l'esistenza degli esseri viventi e senzienti (vita, dolore, sofferenza, colpa, pena, malattia, morte). Il corso di bioetica – che rientra nel macrosettore della filosofia morale – si propone di fornire una comprensione critica delle dinamiche in cui la bioetica, in una pluralità di tematiche e contesti significativi, si trova implicata. In particolare, la bioetica si interroga sulla vita e le sue molteplici dimensioni (dal suo inizio alla sua fine), muovendo dai linguaggi e dalle tradizioni culturali, storiche, normative e spirituali delle donne e degli uomini del nostro tempo. Al termine del corso, le e gli studenti sapranno muoversi autonomamente all'interno dei principi bioetici, in un costante confronto dialettico tra le acquisizioni del progresso scientifico e tecnologico, che sposta viepiù le frontiere di ciò che è umanamente possibile, e i conflitti di valori su ciò che vogliamo e/o dobbiamo fare.</p>
ETICA SOCIALE	<p>Obiettivi del corso sono: a) l'acquisizione di una conoscenza generale dell'etica nel suo sviluppo storico; b) la comprensione dei suoi più significativi paradigmi teorici e lo sviluppo di un lessico adeguato; c) la capacità di leggere e interpretare i testi classici dell'etica attraverso un lavoro di contestualizzazione storica, di individuazione delle strutture teoriche fondamentali e di discussione critica delle loro implicazioni pratiche.</p>
STORIA DELLE IDEE FILOSOFICHE E RELIGIOSE	<p>Gli obiettivi formativi del corso consistono nell'acquisizione di una conoscenza approfondita di momenti particolarmente significativi della storia del pensiero filosofico e religioso dell'età medievale e moderna. Un'attenzione specifica viene riservata alla lettura e all'analisi critica dei testi così come alla discussione della tradizione storiografica.</p>
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - LM	<p>Sulla base del prerequisito di una conoscenza generale omogenea della storia del pensiero filosofico, l'attività didattica si propone di sviluppare negli studenti la capacità di comprendere ed analizzare, con un approccio metodologico corretto ai testi, idee e modelli della tradizione antica. Allo scopo di stimolare l'autonomia di ricerca e la consapevolezza della problematica interpretativa, il corso prevederà generalmente, dopo una fase di presentazione dei nuclei concettuali e dei testi, alcune lezioni</p>



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

	in forma seminariale, in cui potranno essere discussi materiali saggistici sull'argomento.
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - LM	Il corso mira a trasmettere agli studenti le competenze (metodologiche, bibliografiche ed esegetiche) richieste per un approccio diretto ai testi medievali e per una corretta comprensione dei temi del pensiero medievale. A tal fine, una o più opere di letteratura primaria verranno lette, contestualizzate e commentate sulla base delle principali interpretazioni storiografiche.
FILOSOFIA POLITICA I	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire adeguati strumenti ermeneutici per analizzare e discutere, in modo approfondito e critico, testi di filosofia politica. Ciò avverrà mediante un ampio confronto con la letteratura internazionale più aggiornata e con lo scopo di incrementare la consapevolezza della insopprimibile dimensione storica dello sviluppo dei concetti filosofico-politici e delle loro relazioni con altri ambiti del sapere e dell'agire umano.
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	Il corso tratterà monograficamente della sociologia delle musiche, esaminando il contributo degli autori più rilevanti. Verranno poi studiate le differenti manifestazioni della produzione e del consumo musicali nelle società contemporanee, dalle musiche di tradizione orale, a quelle popolaresche, al pop, alla composizione "seria". Il tema della creatività collettiva riceverà particolare attenzione.
STORIA DELLA PEDAGOGIA	Il corso intende esaminare gli sviluppi più recenti della storia delle teorie pedagogiche, delle istituzioni scolastiche e dei processi educativi, con particolare riferimento all'Ottocento e soprattutto al Novecento. Una specifica attenzione sarà dedicata all'evoluzione dei rapporti tra la pedagogia e le altre scienze dell'educazione, anche attraverso l'approfondimento di momenti e figure di svolta in un orizzonte scientifico e culturale sempre più globalizzato.
STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE - LM	Il corso fornisce conoscenze e competenze nell'analisi storica delle scienze e della loro incidenza sulla cultura filosofica di una determinata epoca.
STORIA E FILOSOFIA DELLA MATEMATICA	Il corso intende presentare i principali nodi concettuali che scandiscono lo sviluppo storico della matematica, con particolare riferimento al contributo di autori significativi anche per la storia della filosofia
PSICOLOGIA GENERALE	Il corso ha come scopo principale quella di offrire un'introduzione alla neuropsicologia con particolare riferimento alle principali sindromi riscontrabili nell'adulto con lesione cerebrale. Per ciascuna sindrome saranno descritte sia le principali manifestazioni cliniche, sia le implicazioni teoriche per i modelli cognitivi e neurofunzionali della mente.
STORIA DELLE TRADIZIONI RELIGIOSE	Partendo dal presupposto che per la reale convivenza e il reciproco riconoscimento occorre la conoscenza dell'altro, anche nella sua identità religiosa, il corso intende offrire un'introduzione alle religioni mondiali: induismo, buddhismo, taoismo, confucianesimo, scintoismo, religioni americane, africane e dell'Oceania. Presentando le grandi religioni attraverso il profilo storico, le figure più significative, i testi sacri, i riti e le feste, il corso affronta questioni attuali come l'integralismo e i fondamentalismi, il confronto tra le religioni monoteistiche (ebraismo, cristianesimo, islam) e le altre religioni e gli aspetti trasversali come il culto delle reliquie, le prescrizioni alimentari e il misticismo
STORIA MEDIEVALE	Il corso, articolato in due parti strettamente legate tra loro, approfondisce uno o più aspetti o temi specifici della società medievale attraverso la lettura e il commento, orale e scritto, di fonti di varia tipologia e la lettura e discussione di rilevanti apporti storiografici. Esso si pone l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti metodologici e critici necessari per l'avvio di un lavoro autonomo di ricerca in ambito medievistico.
STORIA MODERNA	Il modulo propone l'approfondimento di uno o più aspetti o temi specifici della società moderna attraverso la lettura e il commento di fonti di vario tipo e la lettura e discussione della più accreditata storiografia. Obiettivo è far acquisire allo/la studente una buona padronanza degli strumenti di ricerca in modo da consentirgli di utilizzare criticamente e in modo autonomo le fonti e la letteratura.



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

PENSIERO EBRAICO I	Il corso intende approfondire gli aspetti più caratterizzanti della tradizione ebraica a partire dalle fonti classiche di questa stessa tradizione (Bibbia, Mishnà, Talmud, Midrashim, Responsa, Commentari, Codici halakhici, ecc.) ed esplorare i concetti teologici, le contaminazioni filosofiche e le implicazioni etico-politiche che la distinguono, comparando quando necessario le tre tradizioni monoteiste. Con particolare attenzione alla storia degli ebrei, si evidenzieranno le simbiosi e gli scambi culturali con le grandi civiltà da cui l'ebraismo ha attinto e a cui ha contribuito in modo creativo.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Il corso intende fornire alcuni strumenti di gestione delle risorse umane e di valorizzazione delle diversità nei contesti organizzativi, con particolare attenzione ai temi della responsabilità etica, del lavoro in team e della valutazione. L'obiettivo principale consiste nel fornire un approccio sociologico allo sviluppo del benessere organizzativo e della salute occupazionale a partire dagli ambienti di lavoro, con uno specifico focus sul terzo settore e sui servizi sociali.
STORIA DELLA CHIESA MODERNA	Il corso intende far conoscere agli studenti la storia delle Chiese cristiane dal XVI al XX secolo e far acquisire strumenti critici utili a comprendere i temi principali
STORIA DELLA MEDICINA	Gli obiettivi formativi del corso consistono nell'acquisizione di una conoscenza approfondita della storia del pensiero medico, con particolare attenzione alle sue radici premoderne. Verranno sottolineati, attraverso la lettura e il commento dei testi, il carattere filosofico del pensiero medico, basato sull'imprescindibile unità di corpo e anima, nonché l'influenza esercitata dalla religione (cristiana, islamica e ebraica) e dalle credenze astrologiche sulle pratiche mediche medievali e umanistico-rinascimentali.
COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE	Il corso di "Comunicazione delle scienze" si propone di fornire allo/la studente una panoramica delle tecniche e delle problematiche relative all'insegnamento e alla comunicazione delle scienze matematiche, fisiche e naturali.
BIODIRITTO	Il corso si propone di fornire una comprensione critica dell'impatto che le innovazioni nei campi delle scienze della vita e dell'intelligenza artificiale producono sul diritto. Si farà riferimento ad una pluralità di ordinamenti e contesti significativi.
STORIA DEI PAESI ISLAMICI I	Il corso si prefigge di ricostruire le linee fondamentali della storia contemporanea dei paesi islamici, con particolare riguardo al cosiddetto Medio Oriente allargato, incentrando l'analisi sullo sviluppo delle forme di statualità e sull'evoluzione delle istituzioni politiche. Il fine è di fornire un'immagine articolata e complessa delle dinamiche che percorrono gli stati mediorientali contemporanei, anche in relazione alla geopolitica internazionale.
STORIA MEDIEVALE I - LM	Approfondire uno o più aspetti o temi specifici della società medievale attraverso la lettura e il commento, orale e scritto, di fonti di varia tipologia e la lettura e la discussione di rilevanti apporti storiografici. Far acquisire gli strumenti metodologici e critici necessari per l'avvio di un lavoro di ricerca autonomo.
LOGICA - LM	Il corso ha l'obiettivo di fornire elementi avanzati di logica, con particolare riferimento alle logiche non classiche, cioè alle principali alternative alla logica classica. Tra queste: logiche polivalenti, logiche paraconsistenti, logiche libere, logiche modali. Il corso presuppone una conoscenza generale di nozioni di logica classica.
STUDI DI GENERE	Conoscere i concetti fondamentali che definiscono gli studi di genere in Europa e USA, e il dibattito interdisciplinare che caratterizza gli approcci teorico-metodologici relativi all'analisi delle rappresentazioni socio-culturali della differenza, per acquisire la capacità di interrogare criticamente le politiche e poetiche che determinano le differenze identitarie individuali e collettive.
PENSIERO EBRAICO II	Il corso si prefigge di esplorare le fonti e i testi più significativi della filosofia ebraica, con particolare riguardo all'epoca moderna e contemporanea. Tematiche come il messianismo e la qabbalà, l'etica e il monoteismo, i 'sionismi' e la teologia politica, la Shoà e la teodicea... sono solo alcuni esempi di ciò che verrà affrontato in questo corso, che vorrebbe aiutare gli studenti a comprendere lo specifico contributo di ebrei ed ebraismo allo sviluppo della civiltà e del pensiero occidentali. Particolare attenzione verrà posta anche al pluralismo interno a questa tradizione, ossia ai movimenti storici e alle scuole teologiche che hanno caratterizzato l'evoluzione del giudaismo non solo come religione ma come civiltà.



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

STORIA DEI PAESI ISLAMICI II	Il corso, proseguendo nell'analisi dei temi introdotti in Storia dei Paesi Islamici I, si prefigge di ricostruire le linee fondamentali della storia contemporanea dei paesi islamici, con particolare riguardo al cosiddetto Medio Oriente allargato, incentrando l'analisi sullo sviluppo delle forme di statualità e sull'evoluzione delle istituzioni politiche. Il fine è di fornire un'immagine articolata e complessa delle dinamiche che percorrono gli stati mediorientali contemporanei, anche in relazione alla geopolitica internazionale.
FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	Il corso analizza l'evoluzione della tematica educativa all'interno della storia del pensiero filosofico, con particolare attenzione alla svolta del ventesimo secolo, in cui l'articolazione e lo statuto epistemologico della filosofia dell'educazione viene rimodellato all'interno del rapporto con le scienze dell'educazione. S'intende quindi condurre la riflessione su due versanti: da un lato verificare attraverso autori della storia della filosofia il persistere delle cosiddette antinomie classiche inerenti la questione educativa, sia da un punto di vista formale (teoria-prassi) che da quello prettamente teoretico (educazione – istruzione – formazione; autorità – libertà; natura – cultura), dall'altro lato l'obiettivo è quello di riconoscere la trasformazione operata in seno alla riflessione educativa a partire dal diciannovesimo secolo, con la crescente autonomia disciplinare della pedagogia che ha condotto a ridefinire il ruolo e le funzioni della filosofia dell'educazione – sulla base dei contributi della filosofia analitica, della fenomenologia, dell'ermeneutica e di altri modelli filosofici italiani e internazionali – all'interno del discorso pedagogico
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE II	Acquisire la consapevolezza critica e storica della circolazione delle idee politiche con particolare attenzione al lessico politico, indagato con l'ausilio delle fonti dottrinali più significative del periodo preso in esame.
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – LM	Il corso si propone di fornire agli studenti una rassegna dell'analisi weberiana del fenomeno religioso, unita ad una presentazione della dimensione religiosa nell'ambito della modernità contemporanea.
FILOSOFIA POLITICA II	Il corso si prefigge l'obiettivo di incrementare la capacità di leggere e interpretare testi di filosofia politica inquadrandoli adeguatamente nel loro contesto storico-concettuale. Allo scopo si privilegeranno strumenti formativi tipici del modello didattico seminariale e volti a strutturare la metodologia più appropriata per elaborare in forma scritta e presentare e difendere in una discussione pubblica una propria analisi di un testo o di un problema di filosofia politica, cogliendone gli intrecci con altri ambiti del sapere umano.

Tabella 2 – Articolazione del “Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità” per la coorte a.a. 2019/2020
II ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
A SCELTA	18		a scelta libera	18
TIROCINI O ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 10, COMMA 5, LETTERA D)	6		tirocinio e altre attività formative	6
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - LAUREA MAGISTRALE FILOSOFIA – LIVELLO B2	6		tirocinio e altre attività formative	6
PROVA FINALE	18		attività collegate alla prova finale	18

I ANNO DI CORSO
Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA	12	M-FIL/06	caratterizzante	12
STORIA DELLA FILOSOFIA E DEL PENSIERO SCIENTIFICO	12	M-FIL/06	caratterizzante	
ONTOLOGIA - LM	6	M-FIL/01	caratterizzante	6
FILOSOFIA TEORETICA - LM	6	M-FIL/01	caratterizzante	
FILOSOFIA DELLA LOGICA	6	M-FIL/02	caratterizzante	6
ELEMENTI DI PENSIERO TEOLOGICO	6	M-FIL/01	caratterizzante	
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE - LM	6	M-FIL/01	caratterizzante	
ESTETICA	6	M-FIL/04	caratterizzante	6
ETICA	6	M-FIL/03	caratterizzante	
FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	M-FIL/02	caratterizzante	
BIOETICA	6	M-FIL/03	caratterizzante	



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

ETICA SOCIALE	6	M-FIL/03	caratterizzante	
STORIA DELLE IDEE FILOSOFICHE E RELIGIOSE	6	M-FIL/06	caratterizzante	6
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - LM	6	M-FIL/07	caratterizzante	
STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE - LM	6	M-FIL/08	caratterizzante	
FILOSOFIA POLITICA I	6	SPS/01	caratterizzante	6
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	6	SPS/08	caratterizzante	
STORIA DELLA PEDAGOGIA - LM	6	M-PED/02	caratterizzante	6
STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE - LM	6	M-STO/05	caratterizzante	



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

II ANNO DI CORSO

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa	Totale CFU *
STORIA E FILOSOFIA DELLA MATEMATICA	12	MAT/04	affine, integrativa	12
PSICOLOGIA GENERALE	12	M-PSI/01	affine, integrativa	
STORIA DELLE TRADIZIONI RELIGIOSE	12	M-STO/06	affine, integrativa	
STORIA MEDIEVALE	12	M-STO/01	affine, integrativa	
STORIA MODERNA	12	M-STO/02	affine, integrativa	
PENSIERO EBRAICO I	6	L-OR/08	affine, integrativa	6
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	6	SPS/09	affine, integrativa	
STORIA DELLA CHIESA MODERNA	6	M-STO/07	affine, integrativa	
STORIA DELLA MEDICINA	6	MED/02	affine, integrativa	
COMUNICAZIONE DELLE SCIENZE	6	MAT/04	affine, integrativa	
BIODIRITTO	6	IUS/21	affine, integrativa	
STORIA DEI PAESI ISLAMICI I	6	L-OR/10	affine, integrativa	
STORIA MEDIEVALE I - LM	6	M-STO/01	affine, integrativa	
LOGICA - LM	6	M-FIL/02	affine, integrativa	6
STUDI DI GENERE	6	L-LIN/11	affine, integrativa	
PENSIERO EBRAICO II	6	L-OR/08	affine, integrativa	
STORIA DEI PAESI ISLAMICI II	6	L-OR/10	affine, integrativa	
FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	6	M-PED/01	affine, integrativa	
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE II	6	SPS/02	affine, integrativa	



Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – LM	6	SPS/08	affine, integrativa	
FILOSOFIA POLITICA II	6	SPS/01	affine, integrativa	

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore
- * Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.